Sistemi Informatici - Anonimato in Rete

Michele Corrias

Lombardia Plus 2019 Cyber Security - GALDUS

5/12/2019

Index

- Introduzione
- 2 Anonimato in Rete & HTTP
- 3 HTTPS, Proxy, VPN, TOR, p2p
- 4 Esercizi

Censura e Controllo in Rete

Controllo in rete

- le reti telematiche sono uno strumento di libertà
- sono esposte al rischio di controllo di massa
 - censura
 - content filtering
 - tracking & profiling

Diritti Fondamentali

Art. 12 della Dichiarazione Fondamentale dei Diritti dell'Uomo

No one shall be subjected to arbitrary interference with his privacy, family, home or correspondence, nor to attacks upon his honour and reputation. Everyone has the right to the protection of the law against such interference or attacks.

Nessun individuo potrà essere sottoposto ad interferenze arbitrarie nella sua vita privata, nella sua famiglia, nella sua casa, nella sua corrispondenza, né a lesione del suo onore e della sua reputazione. Ogni individuo ha diritto ad essere tutelato dalla legge, contro tali interferenze o lesioni.

Diritti Fondamentali

Art. 12 della Dichiarazione Fondamentale dei Diritti dell'Uomo

No one shall be subjected to arbitrary interference with his privacy, family, home or correspondence, nor to attacks upon his honour and reputation. Everyone has the right to the protection of the law against such interference or attacks.

Nessun individuo potrà essere sottoposto ad interferenze arbitrarie nella sua vita privata, nella sua famiglia, nella sua casa, nella sua corrispondenza, né a lesione del suo onore e della sua reputazione. Ogni individuo ha diritto ad essere tutelato dalla legge, contro tali interferenze o lesioni.

Diritti Fondamentali

Articolo 15 della Costituzione Italiana

La libertà e la segretezza della corrispondenza e di ogni altra forma di comunicazione sono inviolabili.

La loro limitazione può avvenire soltanto per atto motivato dell'autorità giudiziaria [cfr. art. 111 c. 1] con le garanzie stabilite dalla legge.

Diritti dell'utente finale

Agli utenti di una rete spetta di:

- vedere tutelati i propri diritti stabiliti dalla legge
- usare la tecnologia per potersi difendere dentro una rete

Privacy-Enhancing Technologies

PET

Tecnologia progettata per tutelare la privacy (privatezza, riservatezza):

- non solo in informatica (porta di un bagno ...)
- in informatica
 - tecniche per minimizzare o eliminare i dati personali
 - tecniche per evitare il controllo delle attività

Privacy e Sicurezza

Punti in comune

La privacy è importante anche per la sicurezza:

- identity theft
- controllo e repressione del dissenso (più efficace della tortura: The Man in the Snow White Cell, CIA)
- diritto all'oblio: le persone cambiano, ma i dati restano

Minimizzazione dei Dati

Come trattare i dati

- ogni servizio dovrebbe richiedere e raccogliere solo il minimo dei dati necessari al suo funzionamento
- i dati personali e sensibili dovrebbero essere raccolti solo se realmente necessari (ed in tal caso protetti)

Sanitization

Come trattare i dati

Sanitizzare vuol dire eliminare dai dati le caratteristiche che li rendono personali o sensibili:

- molto difficile (dovrebbero risultare anonime anche le aggregazioni statistiche)
- l'anonimato può necessitare spesso di una grande quantità di dati

Protezione

Come trattare i dati

Ogni volta che dati personali e sensibili vengono conservati, elaborati e trasmessi dovrebbero essere protetti:

- controllo degli accessi
- crittografia
- shredding

Protezione

```
dreamer@dreamer-desktop:~$ shred -zuvn20 '/home/dreamer/Text File'
shred: /home/dreamer/Text File: pass 1/21 (random)...
shred: /home/dreamer/Text File: pass 2/21 (777777)...
shred: /home/dreamer/Text File: pass 3/21 (492492)
shred: /home/dreamer/Text File: pass 4/21 (111111)...
shred: /home/dreamer/Text File: pass 5/21 (aaaaaa)...
shred: /home/dreamer/Text File: pass 6/21 (333333)...
shred: /home/dreamer/Text File: pass 7/21 (c92492)...
shred: /home/dreamer/Text File: pass 8/21 (444444)...
shred: /home/dreamer/Text File: pass 9/21 (555555)
shred: /home/dreamer/Text File: pass 10/21 (dddddd)...
shred: /home/dreamer/Text File: pass 11/21 (random)
shred: /home/dreamer/Text File: pass 12/21 (6db6db)
shred: /home/dreamer/Text File: pass 13/21 (b6db6d)..
shred: /home/dreamer/Text File: pass 14/21 (666666)
shred: /home/dreamer/Text File: pass 15/21 (ffffff)
shred: /home/dreamer/Text File: pass 16/21 (000000)...
shred: /home/dreamer/Text File: pass 17/21 (249249)
shred: /home/dreamer/Text File: pass 18/21 (924924)...
shred: /home/dreamer/Text File: pass 19/21 (db6db6).
shred: /home/dreamer/Text File: pass 20/21 (random)...
shred: /home/dreamer/Text File: pass 21/21 (000000)...
shred: /home/dreamer/Text File: removing
shred: /home/dreamer/Text File: renamed to /home/dreamer/000000000
shred: /home/dreamer/0000000000: renamed to /home/dreamer/000000000
shred: /home/dreamer/00000000: renamed to /home/dreamer/0000000
shred: /home/dreamer/0000000: renamed to /home/dreamer/000000
shred: /home/dreamer/000000: renamed to /home/dreamer/00000
shred: /home/dreamer/00000: renamed to /home/dreamer/0000
shred: /home/dreamer/0000: renamed to /home/dreamer/000
shred: /home/dreamer/000: renamed to /home/dreamer/00
shred: /home/dreamer/00: renamed to /home/dreamer/0
shred: /home/dreamer/Text File: removed
dreamer@dreamer-desktop:~$
```

Figura 1: Shred

Anonimato

Controllo

- la difesa rispetto i pericoli di controllo è l'anonimato
- tutti i tentativi di controllo politico di Internet cercano in vari modi di limitare l'accesso anonimo
- controversia: l'anonimato perfetto permette azioni non perseguibili
- possibilità di contrasto tra legalità e diritti fondamentali

Caratteristiche

Unobservability

Inosservabilità: un utente utilizza una risorsa, senza che terzi siano possibilitati a osservarne l'utilizzo

• perfect unobservability: nessuna osservazione è in grado di cambiare la probabilità a posteriori di un evento

Unlinkability

Incollegabilità: un utente utilizza diverse risorse o servizi, senza che sia possibile ricollegare i diversi utilizzi

- unlinkability tra mittente e destinatario in una comunicazione
- A e B comunicano: che A comunica è osservabile, che B comunica anche ... non è osservabile che A comunica con I

Caratteristiche

Unobservability

Inosservabilità: un utente utilizza una risorsa, senza che terzi siano possibilitati a osservarne l'utilizzo

• perfect unobservability: nessuna osservazione è in grado di cambiare la probabilità a posteriori di un evento

Unlinkability

Incollegabilità: un utente utilizza diverse risorse o servizi, senza che sia possibile ricollegare i diversi utilizzi

- unlinkability tra mittente e destinatario in una comunicazione
- A e B comunicano: che A comunica è osservabile, che B comunica anche ... non è osservabile che A comunica con B

Caratteristiche

Anonymity

Anonimato: un utente utilizza una risorsa, senza rendere nota la propria identità

Pseudonymity

Pseudonimo: un utente utilizza una risorsa identificandosi con uno pseudonimo

- pseudonimo costante
- può essere legato ad un ruolo
- non è possibile (o solo alcuni possono) collegarlo all'identità reale

Caratteristiche

Anonymity

Anonimato: un utente utilizza una risorsa, senza rendere nota la propria identità

Pseudonymity

Pseudonimo: un utente utilizza una risorsa identificandosi con uno pseudonimo

- pseudonimo costante
- può essere legato ad un ruolo
- non è possibile (o solo alcuni possono) collegarlo all'identità reale

Anonimato in Rete Privacy e Web

Web

Caricare una pagina web da un server espone moltissimi dati personali, alcuni addirittura sensibili:

- IP del client
- IP del server
- identità (https://panopticlick.eff.org)
- dati del browser (cronologia, ...)
- system profile
- dati trasmessi con form ...

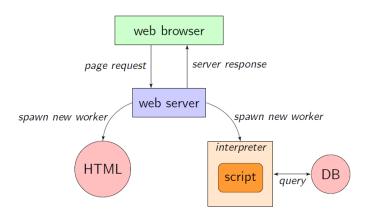


Figura 2: Architettura Infrastruttura Web

HyperText Transfer Protocol

- elemento fondamentale del World Wide Web
- protocollo di livello applicazione, usato per trasferire dati tra client e server
- text-based e stateless
- versioni: 1.0 (RFC 1945), 1.1 (RFC 7231), 2.0 (RFC 7540)
- incapsulato all'interno di connessioni TCP, di default su porta 80
- oggi utilizzato per trasportare anche altre informazioni (SOAP...)

Richiesta HTTP http://www.example.com/test.html

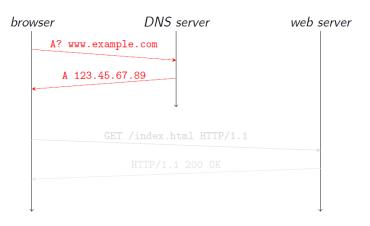


Figura 3: browser interroga DNS per ottenere indirizzo IP del server

Richiesta HTTP http://www.example.com/test.html

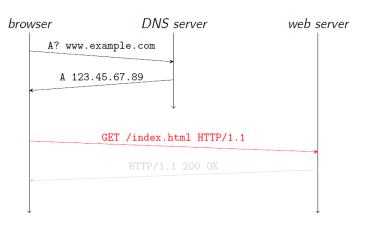


Figura 4: browser si collega alla porta TCP 80 del server e invia una richiesta HTTP

Richiesta HTTP http://www.example.com/test.html

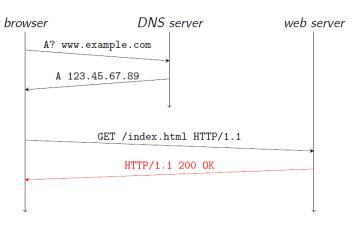


Figura 5: server processa la richiesta ricevuta e restituisce una risposta HTTP (pagina HTML . . .)

HTTP Request

Struttura

- request line (GET /index.html HTTP/1.1...)
- header: opzionali (User-Agent: Mozilla/5.0 (X11; U; Linux i686)...) ma Host obbligatorio da HTTP 1.1
- linea vuota
- corpo del messaggio (opzionale)

Note

- request line e header terminati da CRLF: carriage return + line feed: \r
- linea vuota formata da CRLF
- implementazioni piuttosto flessibili: req. accettate anche con linee terminate solo da LF

HTTP Request

```
GET /index.html HTTP/1.1
Host: security.di.unimi.it
User-Agent: Mozilla/5.0 (Windows NT 10.0; Win64; x64 ...) ...
Accept: text/html,application/xhtml+xml,application/xml; ...
Accept-Language: it-IT, it; q=0.8, en-US; q=0.5, en; q=0.3
Accept-Encoding: gzip, deflate
DNT· 1
Connection: keep-alive
Referer: http://security.di.unimi.it/index.html
Upgrade-Insecure-Requests: 1
If-Modified-Since: Wed, 06 Mar 2019 13:59:31 GMT
If-None-Match: "16fe-5836d661fdc47-gzip"
Cache-Control: max-age=0
```

HTTP Response

Struttura

- status line (HTTP/1.1 200 OK ...)
- header: opzionali (Apache/2.4.25 (Debian) ...)
- linea vuota
- corpo del messaggio (opzionale)

HTTP Response

```
HTTP/1.1 200 OK
Date: Mon, 09 Dec 2019 08:21:27 GMT
Server: Apache/2.4.25 (Debian)
Last-Modified: Wed, 06 Mar 2019 13:59:31 GMT
ETag: "16fe-5836d661fdc47-gzip"
Accept-Ranges: bytes
Vary: Accept-Encoding
Content-Length: 5886
Connection: close
Content-Type: text/html
<!DOCTYPE html>
<html lang="en">
  <head>
```

HTTP: GET/POST

GET

GET è un metodo per inviare dati usando il protocollo HTTP. Secondo la specifica del protocollo di questo metodo, i dati sono preceduti dall'indirizzo della pagina richiesta e un punto interrogativo

HTTP: GET/POST

1: passaggio parametri tramite form

2: parametri embedded nell'URL

```
<a href="submit.php?var1=a&var2=b">link</a>
```

Richiesta HTTP corrispondente

```
GET /submit.php?var1=a&var2=b HTTP/1.1
Host: www.example.com
...
```

HTTP: GET/POST

POST

POST è un metodo per inviare dati usando il protocollo HTTP. Secondo la specifica del protocollo di questo metodo, i dati sono inviati dopo che tutti gli header sono stati inviati dal client al server

HTTP: GET/POST

passaggio parametri POST

```
POST /submit.php HTTP/1.1
Host: localhost
...
Content-Type: application/x-www-form-urlencoded
Content-Length: 13
```

var1=a&var2=b

GET + POST

```
POST /test.php?var3=c&var4=d HTTP/1.1
Host: localhost
...
Content-Type: application/x-www-form-urlencoded
Content-Length: 13
var1=a&var2=b
```

Problema

- stateless: ogni richiesta è indipendente dalle precedenti
- le applicazioni web dinamiche richiedono concetto di sessione

Cookie

- dati creati dal server e memorizzati sul client
- trasmessi tra client e server utilizzando header HTTP
- creazione cookie: Set-Cookie: param=value<CRLF>
- il client memorizza localmente l'info e nelle req. successive aggiunge: Cookie: param=value<CRLF>
- cookie standardizzati in RFC 2109 (HTTP State Management Mechanism)

Sessione

Una sessione permette di gestire l'interazione tra client e server web (stateful)

Componenti

- variabili di sessione
- identificativo di sessione

Caratteristiche

- informazioni e stato devono essere memorizzati
- ogni richiesta HTTP deve contenere un ID di sessione
- le sessioni devono avere un timeout

Sessione

- il concetto di sessione è implementato dall'applicazione web
- le informazioni di sessione devono passare tra client e server
- la trasmissione può avvenire tramite:
 - header HTTP

 GET /page.php HTTP/1.1

Host: www.example.com

. . .

Cookie: sessionid=7456

. . .

URL

http://www.example.com/page.php?sessionid=7456

payload HTTP

<INPUT TYPE="hidden" NAME="sessionid" VALUE="7456">

Sessione

- è un elemento critico
- bypass del sistema di autenticazione
- deve essere valida per un periodo di tempo limitato
- attacchi:
 - intercettazione → SSL/TLS
 - predizione $\rightarrow strong pseudonumber$
 - brute force \rightarrow ID length
 - session fixation → controllo IP, Referer, rigenerazione ID,

. . .

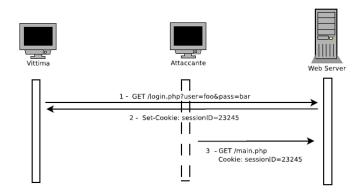


Figura 6: Session Hijacking

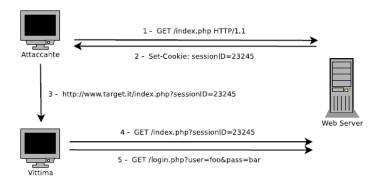


Figura 7: Session Fixation

Analisi di traffico HTTP

- payload HTTP incapsulato dentro il segmento TCP
- comunicazione in chiaro
- osservazione del traffico HTTP per analisi
- analisi tramite strumenti di *sniffing*: Wireshark, ...

Chi è il nemico?

- eavesdropper: osserva il traffico, in segreto e senza consenso
- server web conserva i dati dei client
- il gestore della rete osserva e/o censura il traffico

Come difendersi?

- ① HTTPS
- proxy
- VPN
- a onion routine

Chi è il nemico?

- eavesdropper: osserva il traffico, in segreto e senza consenso
- server web conserva i dati dei client
- il gestore della rete osserva e/o censura il traffico

Come difendersi?

- HTTPS
- proxy
- VPN
- onion routing

HyperText Transfer Protocol over Secure Socket Layer

- anche noto come HTTP Secure
- protocollo per la comunicazione sicura, attraverso una rete di computer, utilizzato su Internet
- la porta utilizzata generalmente è la 443
- comunicazione tramite protocollo HTTP all'interno di una connessione criptata con crittografia asimmetrica
- Transport Layer Security (TLS) o il suo predecessore Secure Sockets Layer (SSL): protocolli crittografici di presentazione (operano al di sopra del livello di trasporto)

HyperText Transfer Protocol over Secure Socket Layer

- garantisce:
 - autenticazione del sito web visitato
 - protezione della privacy
 - integrità dei dati scambiati
- protegge da attacchi man-in-the-middle e eavesdropping
- attenzione: anche con traffico cifrato, gli IP e il system profile rimangono accessibili

Intermediario

- componente che media la comunicazione tra due parti comunicanti
- separa la comunicazione tra due componenti, ponendosi in mezzo e disaccoppiandola, rendendola quindi indiretta
- agisce sia da client (rispetto al server originale) che da server (rispetto al client originale)

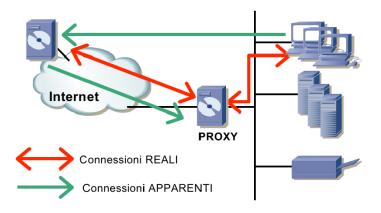


Figura 8: Proxy

Proxy

Categorie di proxy

- web proxy: funziona come cache di pagine web
- anonymizing proxy: garantisce l'anonimizzazione di una connessione web
- forward proxy: fornisce ad utenti interni ad una rete l'accesso alle risorse esterne a tale rete
- reverse proxy: fornisce ad utenti esterni ad una rete l'accesso alle risorse interne di tale rete (tipicamente aziendale)
- proxy firewall: simile ad un firewall stateful, collocato però a livello di protocollo applicativo, gestisce aspetti di sicurezza dei protocolli

Proxy

HTTP header

HTTP_FORWARDED
HTTP_VIA
HTTP_X_FORWARDED_FOR
HTTP_X_FORWARDED_HOST
HTTP_X_FORWARDED_PROTO

Livelli di anonymizing

- transparent proxy: in HTTP_X_FORWARDED_FOR rimane visibile l'indirizzo IP del client originale che fa partire la richiesta
- anonimous proxy: nasconde l'indirizzo del client originale
- distorting proxy: falsifica l'indirizzo del client originale
- high anonymity proxy: HTTP_VIA vuoto

Privoxy

Web proxy con capacità elevate di filtraggio, progettato appositamente per la privacy:

- gestisce i cookie
- javascript
- altamente customizzabile
- protocol cleaner

HTTP proxy

- funziona come man-in-the-middle tra il browser e l'applicazione target
- modifica del traffico HTTP/HTTPS
- indipendenti dall'applicazione
- intercettando traffico HTTPS, il browser notifica l'errore di verifica del certificato SSL

Esempi di HTTP proxy

- Burp https://portswigger.net/burp
- WebScarab https://www.owasp.org
- proxpy https://code.google.com/archive/p/proxpy

Proxy

HTTP proxy

- funziona come man-in-the-middle tra il browser e l'applicazione target
- modifica del traffico HTTP/HTTPS
- indipendenti dall'applicazione
- intercettando traffico HTTPS, il browser notifica l'errore di verifica del certificato SSL

Esempi di HTTP proxy

- Burp https://portswigger.net/burp
- WebScarab https://www.owasp.org
- proxpy https://code.google.com/archive/p/proxpy

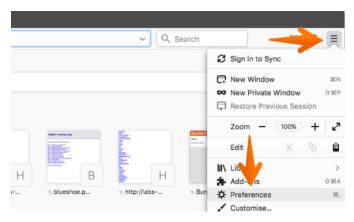


Figura 9: Burp - fase 1

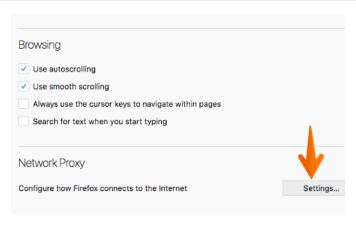


Figura 10: Burp - fase 2



Figura 11: Burp - fase 3 (there is no place like 127.0.0.1)

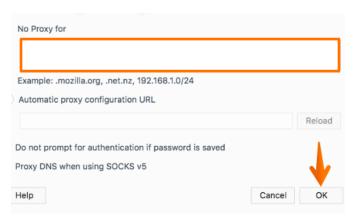


Figura 12: Burp - fase 4

Virtual Private Network

- rete overlay
- forma un dominio amministrativo in sostanza indipendente dall'effettiva topologia della rete fisica sottostante
- comunicazioni criptate
- permette l'accesso alle risorse di una rete aziendale agli utenti roaming
- estensione geografica di una grande rete locale privata e sicura
- utilizza routing tramite IP per il trasporto su scala geografica, implementando una rete LAN virtuale e privata

Tunnel

- VPN basate sul concetto di tunnel
- tunneling: incapsulare pacchetti di uno specifico protocollo, non supportato, in un altro protocollo che rispetta la topologia della rete fisica sottostante (es.: protocollo IPv6 in una rete IPv4 compatibile)
- tunnel *virtuale* protetto e sicuro, supportato da Internet, esattamente come fosse il cavo fisico di cablaggio alla LAN

Implementazioni

- tramite OS più comuni: Windows, Linux, macOS, ...
- tramite software di terze parti: Cisco VPN Client, OpenVPN ...

Autenticazione

- qualcosa che sai: password, PIN, ...
- qualcosa che hai: smartcard, ...
- qualcosa che sei: biometria

Encryption

Autenticazione, confidenzialità e integrità del messaggio possono avvenire a diversi livelli:

- IPSec: IP Security, protocollo standard per connessioni sicure su reti IP
- SSL/TLS: protocolli standard crittografici di livello presentazione
- protocolli proprietari

Autenticazione

- qualcosa che sai: password, PIN, ...
- qualcosa che hai: smartcard, ...
- qualcosa che sei: biometria

Encryption

Autenticazione, confidenzialità e integrità del messaggio possono avvenire a diversi livelli:

- IPSec: IP Security, protocollo standard per connessioni sicure su reti IP
- SSL/TLS: protocolli standard crittografici di livello presentazione
- protocolli proprietari

Tipologie di VPN

- Trusted VPN
 - utilizzo in maniera esclusiva del circuito
 - importanza e fiducia sul percorso in cui si muovono i dati
- Secure VPN
 - attenzione alla sicurezza (cifratura dei dati)
 - non assicurano qualità sui percorsi (QoS...)
- Hybrid VPN
 - Secure VPN adoperata come Trusted VPN
 - recentemente introdotta sul mercato

OpenVPN

- programma open-source che permette di costruire VPN basate su tunnel TCP o UDP
- 1194: porta assegnata da IANA
- implementazione sfrutta l'interfaccia TUN/TAP: driver che permettono la creazione di periferiche di rete virtuali
 - interfaccia TUN: livello network
 - interfaccia TAP: livello link
- autenticazione con chiave condivisa oppure certificati e scambio di chiavi

Onion Routing (OR)

- sviluppato dal Naval Research Laboratory di Washington
- traffico instradato attraverso sequenza variabile di *onion* router, per complicare tracciamento attività
- onion router = mix di Chaum

Mix Networks di David Chaum

Un mix

- 1 riceve messaggi di lunghezza fissata
- 2 li cifra
- 3 attende di averne abbastanza da garantire anonimato
- ① inoltra i messaggi (in ordine arbitrario) ad altri mix

Onion Routing (OR)

- sviluppato dal Naval Research Laboratory di Washington
- traffico instradato attraverso sequenza variabile di *onion* router, per complicare tracciamento attività
- onion router = mix di Chaum

Mix Networks di David Chaum

Un mix:

- riceve messaggi di lunghezza fissata
- 2 li cifra
- 3 attende di averne abbastanza da garantire anonimato
- inoltra i messaggi (in ordine arbitrario) ad altri mix

Onion Router

- onion router (or) intermedi non hanno informazioni sufficienti per tracciare sender, receiver e traffico
- criticità degli entry node e (soprattutto) degli exit node

TOR.

The Onion Router project: evoluzione più recente del concetto di *onion routing*:

- ullet sviluppato da NRL
- open-source
- supportato da *Electronic Frontier Foundation (EFF)*
- prodotto utilizzabile anche da utenti meno esperti: alto numero di utenti è bene per anonimato

Onion Router

- onion router (or) intermedi non hanno informazioni sufficienti per tracciare sender, receiver e traffico
- criticità degli entry node e (soprattutto) degli exit node

TOR

The Onion Router project: evoluzione più recente del concetto di *onion routing*:

- \bullet sviluppato da NRL
- open-source
- supportato da Electronic Frontier Foundation (EFF)
- prodotto utilizzabile anche da utenti meno esperti: alto numero di utenti è bene per anonimato

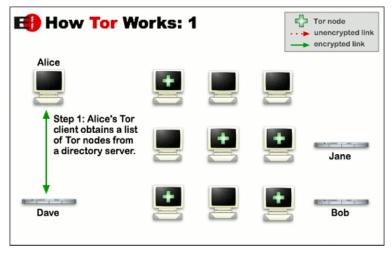


Figura 13: TOR - fase 1

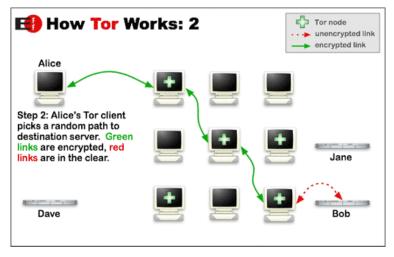


Figura 14: TOR - fase 2

Set-up

- Alice: sender
- Jane e Bob: public server, raggiungibili in Internet
- Dave: Tor Directory server, fornisce ed aggiorna periodicamente la lista dei nodi TOR

Connessione Alice - Bob

- Alice deve contattare Bob
- il nodo TOR di Alice si costruisce una catena di nodi attraverso i quali invierà la richiesta
- ogni collegamento tra or nella rete TOR è cifrato
- l'ultimo or contatta Bob al di fuori della rete TOR e non è garantito che il collegamento sia ancora cifrato

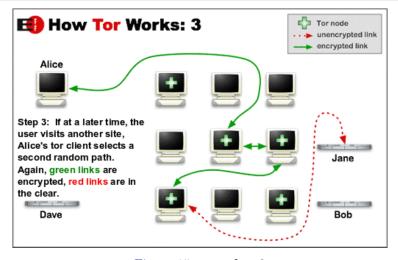


Figura 15: TOR - fase 3

Circuito

L'instradamento di ogni messaggio viene detto circuito:

- ogni nodo del circuito conosce solo il nodo precedente e successivo (non sender e receiver)
 - Guard Node: nodo di guardia, primo nodo della catena; molto importanti, sono trusted e operano da directory server iniziali
 - Middleman Node: nodo intermedio nella catena
 - Exit Node: nodo di uscita dalla catena; molto importanti, sono i più critici e contattano le macchine all'esterno della rete TOR
- diverse richieste incorporate (multiplexing) in un unico circuito
- robusto a introduzione di nodi maligni o compromissione

Struttura di una rete TOR

- nodi utenti hanno un onion proxy (op) (Alice)
- or connessi tra loro con TLS
- or hanno long-term-identity key e short-term-onion key
- PDU $\rightarrow cella$ (dimensione fissa 512 byte)

Uso delle chiavi

- long-term-identity key per firma digitale di:
 - descrizione dei router (certificati SSL/TLS, chiavi, metadati, ...)
 - elenchi dei router
- short-term-onion key per:
 - cifratura/decifratura di richieste di circuiti
 - negoziazione di chiavi una tantum, che garantiscono forward secrecy (segretezza in avanti: se una chiave di cifratura viene violata le chiavi generate da essa non risultano compromesse)

Circuiti

- in una rete TOR almeno tre nodi di default
- op costruisce un circuito in background
- più stream utente vengono combinati e trasmessi (multiplexati) sullo stesso circuito
- creato nuovo circuito ogni minuto
- op sceglie quale or fa da exit node (diverse exit policy)
- solo TCP stream (UDP problematico)
- protocol cleaner necessario per evitare che informazioni rilevanti finiscano nello stream

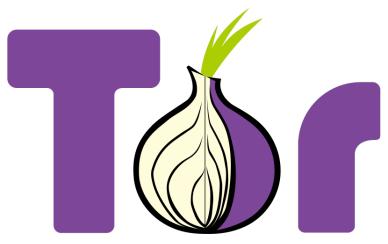


Figura 16: Logo

- onion → messaggio incapsulato in diversi strati di crittografia (come strati di una cipolla)
- ogni or *sbuccia* via un singolo strato di crittografia, quello più esterno
- ogni or, con la decifratura, scopre il prossimo nodo intermedio destinatario
- ogni or conosce solo il nodo immediatamente precedente e immediatamente successivo
- il messaggio originale rimane nascosto per tutto il tragitto attraverso gli or
- nessun or conosce il percorso completo che il pacchetto ha preso

- ogni pacchetto nel circuito viaggia protetto e cifrato con la chiave di un router
- nuovo scambio di chiavi crittografiche tra due nodi consecutivi, per ogni salto lungo il circuito
- ogni strato è relativo ad un nodo, che infatti riesce a sbucciare unicamente il proprio strato, ovvero lo strato più esterno della cipolla

- Alice invia messaggio a Guard, protetto con la sua chiave: solo lui può capire strato più esterno
- Quard legge che deve inviare il messaggio a Middleman
- MIDDLEMAN riceve il messaggio: solo lui è in grado di capire il suo strato, che ora è il più esterno
- MIDDLEMAN legge che deve spedire il messaggio ad EXIT
- Exit riceve il messaggio: solo lui è in grado di capire il suo strato, che ora è il più esterno
- Exit legge strato più esterno, decifrabile solo da lui, e scopre che deve fare una richiesta esterna a Bob

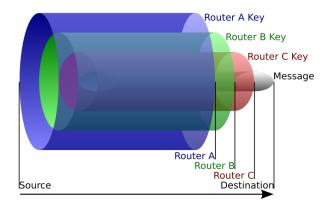


Figura 17: Onion Routing

- SOURCE invia una *onion* al router A, cioè un dato coperto da diversi strati di crittografia
- ② A rimuove uno strato di crittografia: scopre nodo successivo a cui inviare il dato e da quale nodo proveniva *onion*
- 3 A invia onion, privata di uno strato, al router B
- B decripta (sbuccia) un altro strato di crittografia
- **5** B invia *onion*, privata di un secondo strato, al router C
- © C rimuove lo strato di crittografia finale e trasmette quindi il dato finale decifrato a DESTINATION

Riferimenti

- https://www.torproject.org/
 - Tor Browser
 - Orfox
 - . . .
- Facebook + TOR: https://www.facebookcorewwwi.onion

Reti p2p e privacy

peer-to-peer

Gruppo di nodi all'interno di una rete che operano sia come client che come server: ogni nodo è in grado di svolgere in maniera paritetica le stesse operazioni

- Napster-like: indice dei servizi conservato da un server centrale
- Gnutella-like: indice dei servizi distribuito tra i vari peer
- indice servizi (chi fornisce che cosa) sostanzialmente pubblico
- fruizione di servizi tramite HTTP
- in alcuni casi (BitTorrent, ...) metadati contengono molte informazioni personali

Reti p2p e privacy

Freenet

Progetto che nasce proprio come tentativo di realizzare un sistema di pubblicazione di contenuti censorship-resistant (resistente alle censure):

- permette la pubblicazione e la fruizione di qualsiasi tipo di informazione
- peer-to-peer e completamente decentralizzato
- dati cifrati e replicati su molti nodi
- estremamente difficile sapere chi ha che cosa
- i singoli nodi non hanno modo di sapere cosa mettono a disposizione

Reti p2p e privacy

Architettura di Freenet

- ogni nodo mantiene una tabella dove associa i documenti immagazzinati con le chiavi di ricerca
- ogni contenuto identificato solo da un hash SHA-256
- *vicinato*: ogni nodo conosce soltanto i nodi che può raggiungere direttamente
- ogni nuovo nodo può essere *vicino* di un altro, non esiste struttura gerarchica
- contenuti passati ai vicini (memorizzati in una cache locale) senza sapere quale sia destinazione finale
- key-based routing euristico

HTTPS, Proxy, VPN, TOR, p2p, p2p Reti p2p e privacy

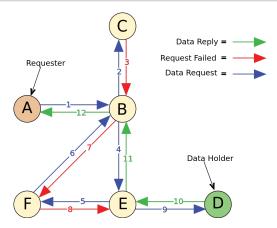


Figura 18: Freenet routing

HTTPS, Proxy, VPN, TOR, p2p Reti p2p e privacy

Architettura di Freenet

- un nodo che inserisce un file nella rete può eventualmente disconnettersi: il file viene suddiviso e conservato tra i peer attivi
- contenuti maggiormente richiesti vengono inseriti più frequentemente nelle cache
- contenuti non richiesti tendono a sparire
- supporto di connessioni *Opennet* (chiunque può connettersi) e *Darknet* (rete tra trusted node)

HTTPS, Proxy, VPN, TOR, p2p Reti p2p e privacy

Invisible Internet Project (I2P)

Rete per servizi anonimi, con possibilità di gateway verso l'internet tradizionale:

- 2003: parziale spin-off di Freenet e Invisible IRC
- overlay network: la comunicazione avviene tramite
 I2Ptunnel (equivalenti ai circuiti TOR)
- tunnel cambiati ogni dieci minuti
- per usare I2P le applicazioni devono essere riscritte, utilizzando un'apposita API: Simple Anonymous Messaging oppure Basic Open Bridge

Reti p2p e privacy

eepsite

Sono i siti web di I2P e identificati da chiavi crittografiche, anziché normali indirizzi IP:

- i domini terminano con .i2p
- *eeproxy*: necessario per collegarsi con un normale browser a qualsiasi eepsite
- topologia della rete e risoluzione dei nomi simbolici avviene tramite un *Network Tracking Database (NetDB)*: una base di dati distribuita gestita con modalità DHT, simili a quelle viste per Freenet

Reti p2p e privacy

Obiettivi e Criticità

I2P complementare a TOR: l'obiettivo è creare una rete alternativa il più possibile anonima

- attacchi $Sybil \rightarrow$ permettono di controllare il NetDB, gestendo una porzione di nodi
- molto facile da usare, ma livello di anonimato inferiore rispetto a TOR

Natas

0x00

 connettersi a http://natas0.natas.labs.overthewire.org: la password per ogni livello successivo deve essere trovata

• username: natas0

• password: natas0

- vedere il sorgente dello script: la password per il livello successivo è nei commenti
- <!-The password for natas1 is gtVrDuiDfck831PqWsLEZy5gyDz1clto ->

Natas

0x00

 connettersi a http://natas0.natas.labs.overthewire.org: la password per ogni livello successivo deve essere trovata

• username: natas0

• password: natas0

- vedere il sorgente dello script: la password per il livello successivo è nei commenti
- <!-The password for natas1 is
 gtVrDuiDfck831PqWsLEZy5gyDz1clto ->

Natas

0x01

• connettersi a http://natas1.natas.labs.overthewire.org

• username: natas1

• password: gtVrDuiDfck831PqWsLEZy5gyDz1clto

- il sito non permette right click per vedere il file sorgente
- possibile controllare i sorgenti per mezzo dei Web Developer Tools
- <!-The password for natas2 is
 ZluruAthQk7Q2MgmDeTiUij2ZvWy2mBi ->

Natas

0x01

- connettersi a http://natas1.natas.labs.overthewire.org
- username: natas1
- password: gtVrDuiDfck831PqWsLEZy5gyDz1clto

- il sito non permette right click per vedere il file sorgente
- possibile controllare i sorgenti per mezzo dei Web Developer Tools
- <!-The password for natas2 is
 ZluruAthQk7Q2MqmDeTiUij2ZvWy2mBi ->

Natas

0x02

- connettersi a http://natas2.natas.labs.overthewire.org
- username: natas2
- password: ZluruAthQk7Q2MqmDeTiUij2ZvWy2mBi

- nel file sorgente dell'index c'è un tag <img src="files/pixel.png"...
- http://natas2.natas.labs.overthewire.org/files
- users.txt (non compare tra i sorgenti perché non indicizzato da nessuno script)
- ... natas3:sJIJNW6ucpu6HPZ1ZAchaDtwd7oGrD14 ...

Natas

0x02

- connettersi a http://natas2.natas.labs.overthewire.org
- username: natas2
- password: ZluruAthQk7Q2MqmDeTiUij2ZvWy2mBi

- nel file sorgente dell'index c'è un tag <img src="files/pixel.png"...
- http://natas2.natas.labs.overthewire.org/files
- users.txt (non compare tra i sorgenti perché non indicizzato da nessuno script)
- ... natas3:sJIJNW6ucpu6HPZ1ZAchaDtwd7oGrD14 ...

Natas

0x03

- connettersi a http://natas3.natas.labs.overthewire.org
- username: natas3
- password: sJIJNW6ucpu6HPZ1ZAchaDtwd7oGrD14

- nell'index è presente il suggerimento: <!- No more information leaks!! Not even Google will find it this time... ->
- robots.txt: disallow /s3cr3t/
- /s3cr3t/users.txt
- natas4:Z9tkRkWmpt9Qr7XrR5jWRkgOU901swEZ

Natas

0x03

- connettersi a http://natas3.natas.labs.overthewire.org
- username: natas3
- password: sJIJNW6ucpu6HPZ1ZAchaDtwd7oGrD14

- nell'index è presente il suggerimento: <!- No more information leaks!! Not even Google will find it this time... ->
- robots.txt: disallow /s3cr3t/
- /s3cr3t/users.txt
- natas4:Z9tkRkWmpt9Qr7XrR5jWRkgOU901swEZ

Natas

0x04

• connettersi a http://natas4.natas.labs.overthewire.org

• username: natas4

• password: Z9tkRkWmpt9Qr7XrR5jWRkgOU901swEZ

- nella home è presente l'avviso: Access disallowed. You are visiting from "" while authorized users should come only from
 - "http://natas5.natas.labs.overthewire.org/"
- Referer di HTTP: cambiare valore in http://natas5.natas.labs.overthewire.org/

Natas

0x04

- connettersi a http://natas4.natas.labs.overthewire.org
- username: natas4
- password: Z9tkRkWmpt9Qr7XrR5jWRkgOU901swEZ

- nella home è presente l'avviso: Access disallowed. You are visiting from "" while authorized users should come only from
 - "http://natas5.natas.labs.overthewire.org/"
- Referer di HTTP: cambiare valore in http://natas5.natas.labs.overthewire.org/